

## Sorveglianza integrata del West Nile e Usutu virus

Bollettino N. 7 del 9 agosto 2018  
RISULTATI NAZIONALI

- 1 In Evidenza
- 2 Sorveglianza umana
- 3 Sorveglianza equidi
- 4 Sorveglianza uccelli bersaglio
- 5 Sorveglianza uccelli selvatici
- 6 Sorveglianza entomologica
- 7 Sorveglianza avicoli e altre specie animali
- 8 Sorveglianza Usutu virus
- 9 Piano nazionale integrato di sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu – 2018

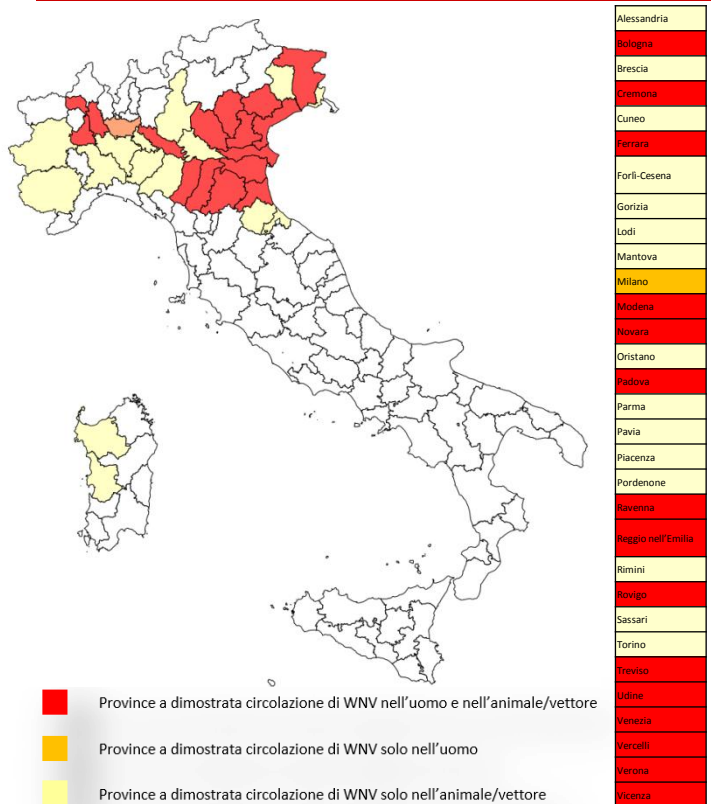
1

## In Evidenza

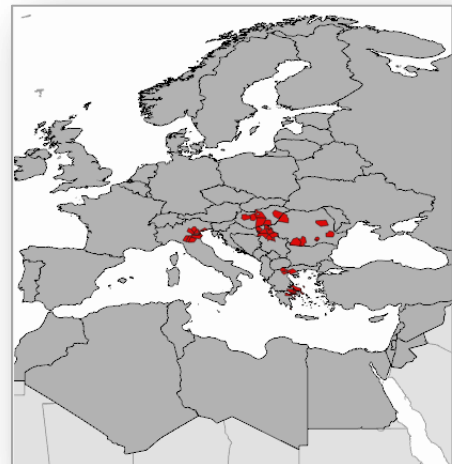
Questo numero del bollettino riassume i risultati delle attività di sorveglianza nei confronti del virus del West Nile e del virus Usutu in Italia, aggiornate al **8 agosto 2018**.

- Da giugno sono stati segnalati **125 casi umani confermati** di infezione da West Nile Virus (WNV), di questi **48** si sono manifestati nella forma **neuro-invasiva** (22 in Veneto di cui 1 segnalato dalla Regione Friuli Venezia Giulia in un residente ricoverato a Trieste ma che ha soggiornato in Provincia di Venezia, 25 Emilia-Romagna, 1 Lombardia) di cui 2 deceduti (1 in Veneto, 1 in Emilia-Romagna), **53** casi come **febbre confermata** (20 Emilia-Romagna, 33 Veneto) e **24** casi identificati in **donatore di sangue** (17 Emilia-Romagna, 3 Veneto, 2 Piemonte, 1 Lombardia, 1 Friuli Venezia Giulia). Un caso di Usutu virus è stato segnalato nel Veneto.
- La **sorveglianza veterinaria** in cavalli, zanzare, uccelli stanziali e selvatici ha confermato la circolazione del WNV in pool di zanzare ed uccelli in Veneto, Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Friuli Venezia Giulia. Sono in corso di conferma positività in provincia di Trento, Lodi, Novara, Alessandria, Cuneo, Pavia, Rimini e Sassari. Le analisi molecolari eseguite nell'ambito della sorveglianza ornitologica ed entomologica hanno identificato la circolazione del Lineage 2 del WNV.
- Al 2 agosto nell'Unione Europea sono stati segnalati 111 casi umani di infezione da WNV, 43 in Grecia, 51 in Italia di cui 2 decessi, 7 Romania e 10 in Ungheria. Sono stati inoltre segnalati 70 casi umani, di cui 4 decessi, nei paesi limitrofi tutti dalla Serbia (Fonte: [ECDC 2018](#)).

**Figura 1.** Province con dimostrata circolazione di WNV in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbri e casi neuroinvasivi confermati)



**Figura 2.** Distribuzione dei casi umani di malattia da WNV nell'Unione Europea



## 2

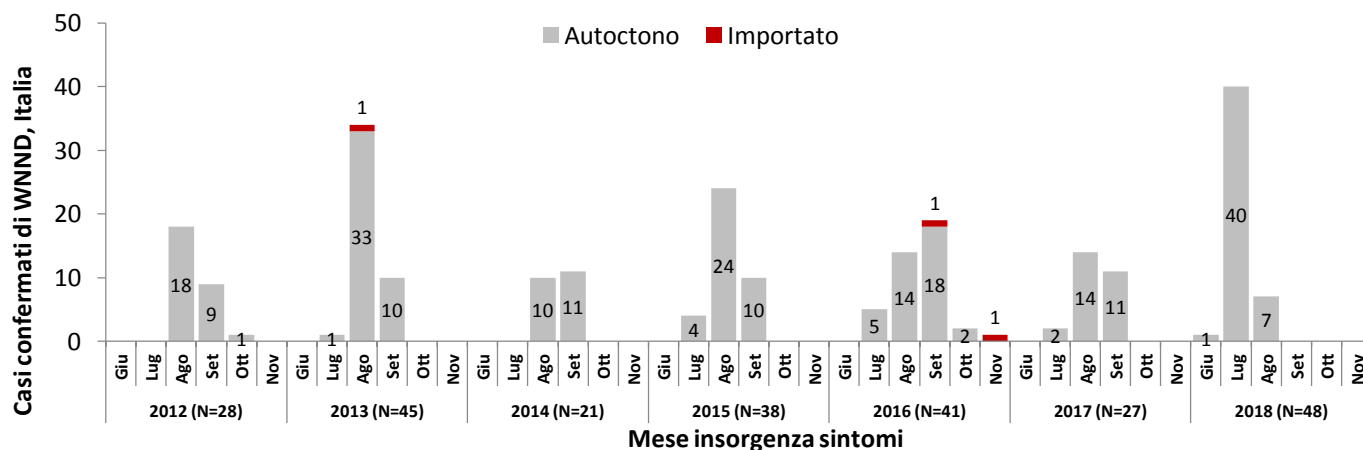
## Sorveglianza umana

Da **giugno 2018**, inizio della sorveglianza, sono stati segnalati in Italia **125 casi confermati** da **West Nile Virus (WNV)**, **48** dei quali ha manifestato sintomi neuro-invasivi (8 Rovigo, 1 Vicenza, 5 Padova, 4 Venezia, 4 Verona, 11 Bologna, 5 Ferrara, 9 Modena, 1 Milano) di cui 2 deceduti (1 Verona, 1 Ferrara), **24** sono donatori di sangue (7 Modena, 1 Cremona, 4 Bologna, 4 Ferrara, 1 Reggio nell'Emilia, 3 Padova, 1 Reggio nell'Emilia, 1 Novara, 1 Vercelli, 1 Udine) e **53** casi di febbre confermata (21 Modena, 11 Padova, 8 Rovigo, 7 Venezia, 4 Verona, 1 Vicenza, 1 Treviso).

Di seguito è riportata la descrizione delle sole forme neuro-invasive.

**Tabella 1.** Distribuzione dei casi confermati di WNND per provincia di residenza e fascia di età, **2018**

Regione/Provincia	Fascia di età					Totale
	<=14	15-44	45-64	65-74	>=75	
<b>Emilia-Romagna</b>						
<i>Bologna</i>		2	1	5	3	<b>11</b>
<i>Ferrara</i>				2	3	<b>5</b>
<i>Modena</i>			1	2	6	<b>9</b>
<b>Veneto</b>						
<i>Padova</i>		1	1		3	<b>5</b>
<i>Rovigo</i>			2	5	1	<b>8</b>
<i>Venezia</i>					4	<b>4</b>
<i>Verona</i>			1	1	2	<b>4</b>
<i>Vicenza</i>				1		<b>1</b>
<b>Lombardia</b>						
<i>Milano</i>				1		<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>17</b>	<b>22</b>	<b>48</b>



**Figura 3.** Andamento dei casi confermati di WNND per mese insorgenza sintomi, **2012 – 2018**.

## 3

## Sorveglianza equidi

Il CESME ha confermato **12** focolai di WND negli equidi in **Veneto e Friuli Venezia Giulia**. Solo un cavallo in provincia di Gorizia ha manifestato sintomi clinici .



**Figura 4.** Distribuzione geografica dei focolai di WND negli equidi- 2018

Regione	Provincia	N. Focolai	N. Focolai con sintomi clinici	Equidi nei focolai				Prevalenza casi totali	Prevalenza casi clinici	Letalità
				Presenti	Casi totali	Con segni clinici	Morti/abbattuti			
VENETO	PADOVA	3	0	6	4	0	0	67%	0,00%	0,00%
	ROVIGO	2	0	17	5	0	0	29%	0,00%	0,00%
	VERONA	1	0	3	1	0	0	33%	0,00%	0,00%
	VENEZIA	5	0	23	6	0	0	26%	0,00%	0,00%
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	1	1	5	1	1	0	20%	100,00%	0,00%
<b>Totale</b>		<b>12</b>	<b>1</b>	<b>54</b>	<b>17</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>31%</b>	<b>5,88%</b>	<b>0,00%</b>

**Tabella 2.** Focolai e casi di WND confermati negli equidi - 2018



## 4

## Sorveglianza uccelli bersaglio

Il CESME ha confermato **33 positività** per WND su organi prelevati da **33 uccelli stanziali** appartenenti a **specie bersaglio** catturati in **Emilia Romagna, Lombardia e Piemonte**. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 2**.

Appartengono alle specie bersaglio:

- **Gazza (*Pica pica*)**
- **Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*)**
- **Ghiandaia (*Garrulus glandarius*)**

Regione	Provincia	Cornacchia	Gazza	Ghiandaia
EMILIA ROMAGNA	Bologna	0	8	0
	Ravenna	0	2	0
	Ferrara	2	10	0
	Reggio Emilia		1	0
LOMBARDIA	Cremona	0	1	0
	Mantova	1	3	0
PIEMONTE	Torino	4	0	0
	Vercelli	1	0	0
Totale		8	25	0



**Tabella 3.** Casi di WND negli uccelli stanziali appartenenti alle specie bersaglio - 2018

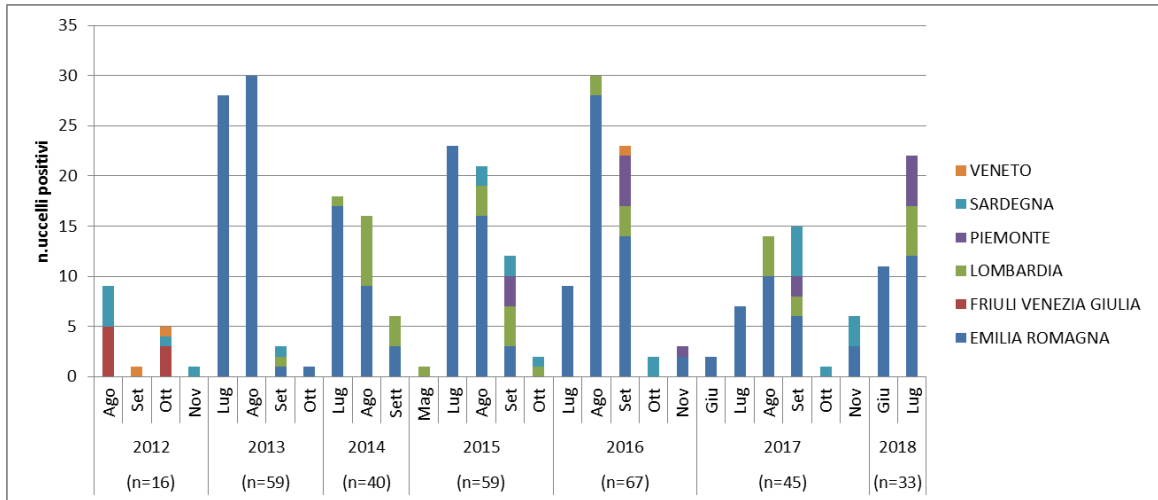
**Figura 5.** Distribuzione geografica dei focolai di WND negli uccelli stanziali appartenenti alle specie bersaglio - 2018





4

## Sorveglianza uccelli bersaglio



**Figura 6.** Andamento spazio-temporale degli uccelli appartenenti alle specie bersaglio positivi al WNV-2018



## 5

## Sorveglianza uccelli selvatici

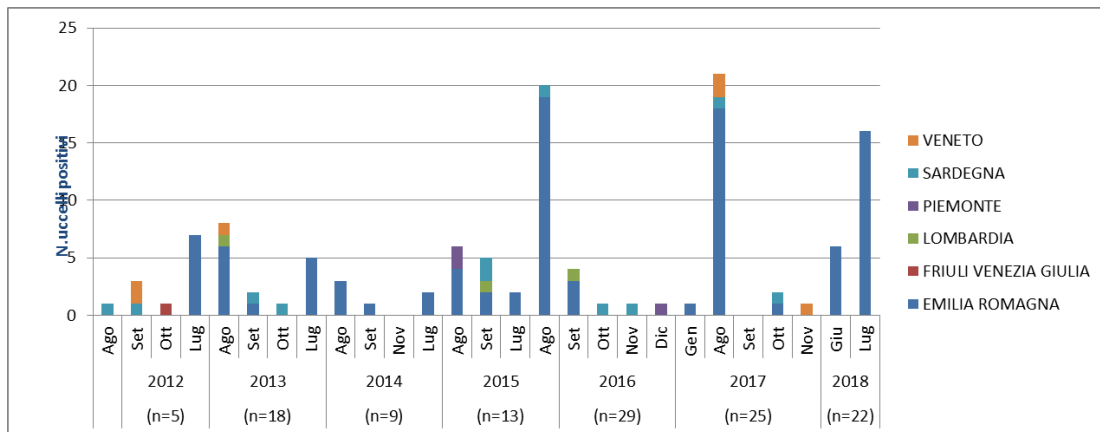
La presenza del WNV è stata rilevata in **22 uccelli selvatici** appartenenti a diverse specie in **provincia di Ferrara**. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 2**.



Regione	Provincia	Specie	N. uccelli positivi
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	BALESTRUCCIO	1
		CARDELLINO	1
		CINCIALLEGRA	1
		CINCIARELLA	1
		CIVETTA	1
		COLOMBACCIO	2
		GABBIANO REALE	1
		GHEPPIO	3
		GUFO	1
		MERLO	2
		RONDINE	2
		RONDONE	3
		STERNA COMUNE	1
		STORNO	1
		VERDONE	1
<b>Totale</b>			<b>22</b>

**Tabella 4.** Casi di WND negli uccelli stanziali appartenenti alle specie selvatiche - 2018

**Figura 7.** Distribuzione geografica dei focolai di WND negli uccelli selvatici - 2018



**Figura 8.** Andamento spazio-temporale dell'infezione da WNV negli uccelli selvatici - 2018





## 7

## Sorveglianza avicoli e altre specie animali

Le attività di sorveglianza sugli **avicoli** e il monitoraggio sierologico su sieri di **bovini** e **ovi-caprini** o su **altre specie animali** non hanno rilevato alcuna positività nei confronti del WNV.

## 8

## Sorveglianza USUTU virus

Nell'ambito delle attività di sorveglianza nei confronti del virus Usutu la presenza del virus è stata riscontrata in **2 uccelli** ed in **42 pool di zanzare** (Tab.6).



Regione/Provincia	n.pool
EMILIA ROMAGNA	
BOLOGNA	11
FERRARA	6
FORLI-CESENA	4
MODENA	5
PARMA	1
REGGIO EMILIA	1
RIMINI	1
LOMBARDIA	
MANTOVA	1
VENETO	
PADOVA	1
ROVIGO	4
VENEZIA	2
VERONA	4
VICENZA	1
<b>Totale</b>	<b>42</b>

**Tabella 6.** Dettaglio relativo ai pool di zanzare risultate positive nei confronti di USUTUV- 2018

**Figura 11 .** Distribuzione geografica dei pool di zanzare ed uccelli risultati positivi nei confronti di USUTUV-2018

9

## Piano nazionale integrato di sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu – 2018

Il documento da una parte integra in un unico Piano la sorveglianza veterinaria (animale ed entomologica) del West Nile virus – essenziale per la stima del rischio – e quella dei casi umani; dall'altra, in considerazione delle analogie esistenti tra i rispettivi cicli biologici, integra le attività di sorveglianza previste per il WNV con quelle utili all'individuazione precoce della circolazione del virus Usutu in quelle aree dove il virus è stato rilevato in passato e che spesso coincidono con le aree endemiche per il WNV.

Per maggiori dettagli sulla sorveglianza integrata, sul flusso delle segnalazioni, sulle definizioni di caso di malattia neuroinvasiva da West Nile nell'uomo e negli equidi e sulle modalità di prevenzione e controllo della malattia è possibile consultare il documento completo relativo all'anno 2018 "[Piano nazionale integrato di sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu – 2018](#)" (pdf 1,7 Mb).

La sorveglianza umana è coordinata al livello nazionale dal Dipartimento di Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità con il supporto del Ministero della Salute che trasmette i dati alla Commissione Europea ed all'ECDC. Le Regioni, in piena autonomia definiscono i documenti normativo-programmatici per la Sorveglianza epidemiologica e di laboratorio sul loro territorio e trasmettono i dati all'Istituto Superiore di Sanità ed al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nel Piano.

Le attività di sorveglianza in ambito veterinario sono coordinate a livello nazionale dal Centro di Riferenza Nazionale per lo studio e l'accertamento delle malattie esotiche (CESME) istituito dal Ministero della Salute presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" cui afferiscono le attività di conferma diagnostica e la gestione dei dati trasmessi al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nel Piano.

## Consulta inoltre ...

---

- La pagina web dell'[Istituto Superiore di Sanità](#) dedicata al West Nile virus
- La pagina web dell'[Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"](#) dedicata a West Nile Disease
- La pagina web dell'[ECDC](#) dedicata a West Nile fever.
- Le indicazioni del [Centro Nazionale Sangue](#) relative alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell'infezione da West Nile Virus.
- Le indicazioni del [Centro Nazionale Trapianti](#) in merito alla trasmissione del Virus West Nile mediante trapianto d'organo, tessuti e cellule nella stagione estivo-autunnale 2017.
- La pagina Web del [Ministero della Salute](#) dedicata al West Nile virus

La realizzazione di questo rapporto è a cura di:

A. Bella, G. Venturi, F. Riccardo – Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità

F. Iapaolo, F. Monaco, P. Calistri – CESME, Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise.

Si ringraziano, inoltre, tutti gli operatori sanitari delle Regioni che hanno contribuito alla sorveglianza, il Centro Nazionale Sangue, il Centro Nazionale Trapianti e il Ministero della Salute.